

RIUNIONE DEL 25.07.2018

Presso i locali dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo si è riunito il C.P.O. nelle persone

del Presidente

Avv. Giovanna Cuccuini,

e dei componenti:

Avv. Sabrina Candi.

Avv. Giuseppa Casciano

Avv. Lucia Cherici

Avv. Monica Giommetti

Avv. Roberta Migliorini

*

Avendo l'Avv. Alessandra Corsetti fatto pervenire alla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati la documentazione richiesta da questo CPO a seguito di segnalazione della decisione contenuta nei verbali di riunione del Direttivo dell'Associazione Forense Sud Toscana, tenutasi ad Arezzo il 19.03.2018 e a Siena in data 09.05.2018 con la quale veniva confermato di non ammettere l'Avv. Corsetti all'esame finale per avere la medesima superato il limite consentito di assenze previsto nel Regolamento del Corso, il C.P.O. dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo

PREMESSO

- esaminato il Regolamento del corso per le difese d'Ufficio ove è stabilito che le assenze non possono superare il 20% del numero delle lezioni;

- esaminata la documentazione trasmessa da cui si evince che l'Avv. Alessandra Corsetti ha frequentato n. 23 anziché n. 30 di lezioni previste per il Corso per le difese di Ufficio 2015/2017 tenutesi dall'Associazione per la Formazione Forense del Sud della Toscana presso le varie sedi degli Ordini facenti parte di tale Associazione;
- esaminato altresì il certificato medico da cui emerge che la Collega Avv. Alessandra Corsetti ha avuto un parto gemellare in data 31.03.2017, giorno in cui si è tenuta una delle lezioni a Siena
- preso atto che il Regolamento del Corso prevede per tutti un limite di assenze consentito, ma non tutela in particolare la maternità in quanto non contempla un evento quale quello del parto ;
- considerato che nella specie si tratta di una sola assenza oltre il limite di assenze consentito per tutti;
- evidenziato che tale assenza è dovuta all'evento parto riconducibile pertanto a un legittimo impedimento;
- tenuto conto che alla collega risulta essere stata negata la possibilità di non considerare l'assenza per l'evento parto ai fini del computo del numero massimo delle assenze consentito con ciò negando che l'evento parto sia idoneo a giustificare l'assenza, rendendo dunque più difficoltoso ed

ostacolando le condizioni di accesso all'esame per conseguire l'iscrizione nell'Elenco dei Difensori d'Ufficio;

- visti i precetti contenuti:

- negli artt. 2,3,24 e 51 Cost. richiamati anche dalla sentenza del TAR Lazio del 25.10.2011 n.8213 laddove recita:*sulla base di tali principi di rango costituzionale che non ammettono deroghe alcune va evidenziato come non possa derivare per la lavoratrice madre alcuna conseguenza sfavorevole dal fatto di trovarsi nello stato di gravidanza nel caso di svolgimento di una procedura concorsuale per l'accesso ad un impiego pubblico ...*”;

- nella direttiva 76/207/CEE come modificata dalla direttiva 2002/73/CE inerente l'attuazione del principio di parità di trattamento per quanto concerne l'accesso al lavoro, alla formazione ed alla promozione professionale e le condizioni di lavoro;

- nel D.lgs del 26 marzo 2001 n.151, in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità;

- nel D. Lgs del 30 maggio 2005 n.145 di attuazione della Direttiva 2007/73/CE in materia di parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione professionale ed alle condizioni di lavoro;

- nel D.lgs n.5 del 25 gennaio 2010 che reca attuazione alla direttiva 2006/54/CE;
- nelle norme a tutela della maternità contenute nella Legge 27/ 12/ 2017 n.205;
- attesa l'inammissibile disparità di trattamento determinatasi nei confronti dell'Avv. Alessandra Corsetti che ha visto con la decisione del Consiglio Direttivo pregiudicato il suo accesso al concorso in ragione della sua maternità;
- condividendo l'esigenza di adottare nell'esercizio delle proprie funzioni iniziative dirette ad assicurare una corretta applicazione della normativa antidiscriminatoria e a promuovere le politiche di pari opportunità e dunque ad adottare comportamenti funzionali a tutelare la maternità e paternità finalizzati alla realizzazione dei principi di parità;

DELIBERA

all'unanimità di invitare il Consiglio Direttivo dell'Associazione per la Formazione Forense del Sud della Toscana **a riesaminare** la situazione dell'Avv. Alessandra Corsetti alla luce delle norme di cui all'art. 3, 24 e 51 della Costituzione nonché dei principi posti a tutela della maternità contenuti nelle norme sopra richiamate e, operando una lettura e una conseguente applicazione delle norme del Regolamento costituzionalmente orientate, **a revocare** la propria decisione di esclusione dell'avv. Alessandra Corsetti dall'ammissione all'esame orale finalizzato all'iscrizione all'Elenco dei


difensori di ufficio , consentendo alla stessa di poter accedere a detto esame essendo l'assenza giustificata da legittimo impedimento.

DELIBERA

altresì di inviare copia della presente delibera ai Comitati di Pari Opportunità degli Ordini facente parte dell'Associazione per la Formazione Forense del Sud della Toscana in quanto interessati, nonché, alla Rete dei C.P.O. della Toscana.

LA SEGRETARIA

Avv. Roberta MIGLIORINI



LA PRESIDENTE

Avv. Giovanna CUCCUINI

